

## **Candidatura Alessandro Rinaldi a carica membro del Consiglio di Presidenza della S.I.M.M. 2016-2020**

Car@ soc@,

mi chiamo Alessandro Rinaldi e mi farebbe piacere candidarmi come membro del Consiglio di Presidenza della S.I.M.M.

Nelle righe che seguono proverò a descrivere il percorso che mi ha portato a prendere questa importante decisione.

Il mio interesse per la medicina delle migrazioni è nata quando ero ancora studente di medicina. Spinto dalla profonda insoddisfazione nei confronti del percorso di studi che la facoltà mi proponeva iniziai a completare la mia formazione attraverso delle attività formative extra-universitarie. Tra queste, due su tutte hanno segnato profondamente le mie scelte future. La prima è stata quella del tirocinio teorico-pratico che feci all'ambulatorio della Caritas a Roma e la seconda, la partecipazione ad una rete nazionale di studenti di medicina (Segretariato Italiano Studenti di Medicina) attraverso la quale entrai in contatto con le tematiche della Salute Globale (determinanti e disuguaglianze di salute; cooperazione internazionale).

A compimento di questo percorso di studio e approfondimento, nel 2010 ho conseguito la laurea in medicina svolgendo una tesi sulla medicina delle migrazioni dal titolo "La TB e la salute degli immigrati. Un'esperienza di promozione dell'accesso alle cure presso l'INMI L. Spallanzani".

In seguito, ho deciso di approfondire ulteriormente le tematiche della medicina delle migrazioni e della salute globale scegliendo la specializzazione in Igiene e Medicina preventiva presso la Sapienza Università di Roma. A Luglio completerò anche questo percorso formativo che è stato ricco di esperienze ed incontri significativi. Tra questi, ci sono sicuramente quelli con Maurizio Marceca e Gianfranco Tarsitani, professori di Igiene alla Sapienza. Grazie alla collaborazione con loro sono stato coinvolto in diverse attività di ricerca e formazione (sia pre che post-laurea) sulla tematiche di cui sopra. Tra queste, le più significative sono state: la partecipazione come formatore ad incontri di formazione rivolti agli operatori delle Asl romane e l'organizzazione di corsi universitari in salute globale. Inoltre, ho contribuito con essi alla nascita e allo svolgimento delle attività della Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG); questa è una rete informale che si occupa di promuovere l'insegnamento della salute globale nelle facoltà di medicina e non solo, a livello nazionale.

L'approfondimento di queste tematiche oltre ad un interesse per l'insegnamento e la ricerca ha suscitato in me la voglia di essere attivo anche sul versante dell'attivismo e dell'*advocacy* per il diritto alla salute delle persone e delle comunità. A tal proposito ho scelto di far parte del *People's Health Movement* (PHM), rete internazionale di attivisti impegnati per la difesa del diritto alla salute. Attualmente faccio parte di un gruppo nazionale che svolge delle attività di ricerca e attivismo in collaborazione con il PHM.

Inoltre, sempre per le stesse ragioni, ho contribuito alla nascita di un progetto nazionale che prende il nome di Università Popolare della Salute. Questo progetto ha come principale obiettivo quello di diffondere i temi riguardanti la salute a tutta la comunità e non solo agli operatori del settore. All'interno di questa iniziativa sto svolgendo un'attività laboratoriale dal titolo "la cura di sé e degli altri".

Attualmente i miei principali ambiti di interesse e ricerca, oltreché dalla salute globale e dalla medicina delle migrazioni, sono rappresentati dalla promozione della salute e nello specifico la partecipazione comunitaria; la ricerca qualitativa con particolare riferimento ad un approccio di ricerca sociale definito "analisi istituzionale"; la teoria della complessità e lo studio dei sistemi complessi allo scopo di capire e proporre approcci organizzativi e progettuali alternativi all'interno dell'organizzazione sanitarie; la facilitazione dei gruppi con un'attenzione particolare alla gestione creativa e non violenta dei conflitti. Rispetto a quest'ultimo punto, per incrementare la mia formazione, ho deciso di seguire un master triennale in gestalt counseling umanistico-esistenziale.

La sintesi di tutti questi miei ambiti di interesse sta trovando compimento nello svolgimento della tesi di specializzazione che ha come argomento quello della "terapia comunitaria sistemico integrata". Questo approccio prevede il coinvolgimento diretto della comunità nella soluzione di eventuali problemi in salute che i singoli individui possono avere. In questo momento sto vivendo questa esperienza all'interno di un palazzo occupato a Roma. I partecipanti agli incontri sono soprattutto persone straniere.

Anche se sono socio SIMM relativamente da poco tempo (dal 2012), mi farebbe piacere poter dare il mio contributo per continuare ad alimentare le attività che la nostra società sta svolgendo per la tutela del diritto alla salute dei migranti. In questi anni penso di aver beneficiato molto del lavoro svolto da altri soci SIMM, mi piacerebbe poter "restituire" quanto di buon ho preso. Non solo... in me c'è anche la voglia di iniziare una nuova 'avventura' con compagni e compagne di viaggio, vecchi e nuovi; e la consapevolezza di non riuscire a prevedere che strade e paesaggi potrò vedere e scoprire insieme a loro (nel caso dovessi far parte del Consiglio) mi stimola a mettermi in cammino...

Alessandro Rinaldi

